

Aristotele

Trattato dei governi (Politica)

Libro settimo – Capitolo VIII: Divisione dei magistrati

Consèguita alle cose dette il fare una buona divisione intorno ai magistrati, di quanti cioè e' sieno, e di che natura, e sopra che cose, ...

Primieramente ... facciasì uno magistrato che abbia a tenere conto delle cose, che si comperano e vendono, e del modo che tai cose si faccino ordinatamente;

Un'altra cura conseguente a questa, e propinqua è l'adornamento degli edificî pubblici, e dei privati, e la riparazione d'essi, ... il mantenimento delle strade e il dirizzamento d'esse, e l'osservanza dei confini l'uno inverso dello altro; ... la conservazione delle fonti, e dei porti. ...

Un altro n'è, che tiene conto dei privati contratti, e delle sentenze date ne' giudizi. ...

E dopo questo ne seguita uno, che di tutti gli altri è il più necessario, e il più difficile; e questo è intorno alla esecuzione dei condannati, e intorno alle pene, e intorno alle custodie delle loro persone. Ha tale magistrato del difficile per tirarsi addosso molte inimicizie. Laonde dove non si dà gran guadagno a tale magistrato e' non ne vogliono essere, o essendone e' non vogliono osservare le leggi. Ha del necessario, perchè niente gioverebbe, che e' si sentenziasse giustamente, se e' non fusse poi chi le sentenze conducesse a fine, onde tolto via un simile magistrato la civile compagnia si viene a dissolvere e non essendo chi dia perfezione a tai cose.

Onde è meglio, che tal magistrato non sia solo, ma sieno più secondo li giudizi. E medesimamente si debbe dividere in più la cura di tali esecuzioni, e altre cose si debbono ad altri magistrati commettere; e le cose, che occorrono fuori del consueto, commetterle ai magistrati straordinari, e quelle sopra che giudica un magistrato commetterle a un altro che l'eseguisca. ... Che invero e' si concita doppio odio un magistrato quando egli ha a giudicare e ad eseguire; e quando uno medesimo faccia ogni cosa e' si tira addosso ognuno per nimico.

Sono adunche, recapitulando questa materia, le cure civili necessarie intorno alla religione, intorno alla guerra, intorno alle entrate, e intorno alle spese, intorno al mercato, intorno alla città, intorno ai porti, e intorno alla provincia: ancora intorno ai giudizi, alle convenzioni, intorno alle richieste, intorno alle esecuzioni, intorno alla custodia e intorno alle ragioni, e ai conti, e intorno al rivedere i conti ai magistrati. E in ultimo ci sono quegli, che sono, intorno al consiglio della republica.

TRATTO DA:
www.liberliber.it
Progetto Manuzio

E-BOOK:

TITOLO: Trattato dei governi

AUTORE: Aristoteles

TRADUTTORE: Segni, Bernardo

DIRITTI D'AUTORE: no

LICENZA: questo testo è distribuito con la licenza specificata al seguente indirizzo Internet:

<http://www.liberliber.it/biblioteca/licenze/>

TRATTO DA: Trattato dei governi / Aristotele ; secondo la traduzione di Bernardo Segni ; con prefazione di Cesare Enrico Aroldi. - Milano : Sonzogno, \1905. - 330 p. ; 19 cm.

CODICE ISBN: informazione non disponibile

1a EDIZIONE ELETTRONICA DEL: 9 maggio 2008

INDICE DI AFFIDABILITA': 1

0: affidabilità bassa

1: affidabilità media

2: affidabilità buona

3: affidabilità ottima

ALLA EDIZIONE ELETTRONICA HANNO CONTRIBUITO:

Paolo Alberti, paoloalberti@iol.it

REVISIONE:

Umberto Corradini, ucorradini@libero.it

PUBBLICATO DA:

Claudio Paganelli, paganelli@mclink.it

Informazioni sul "progetto Manuzio"

Il "progetto Manuzio" è una iniziativa dell'associazione culturale Liber Liber. Aperto a chiunque voglia collaborare, si pone come scopo la pubblicazione e la diffusione gratuita di opere letterarie in formato elettronico. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet: <http://www.liberliber.it/>
Aiuta anche tu il "progetto manuzio": invia una donazione a Liber Liber. Il tuo sostegno ci aiuterà a far crescere ulteriormente la nostra biblioteca. Qui le istruzioni:

<http://www.liberliber.it/sostieni>.